



COMUNE DELLA SPEZIA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data Protocollo del 02 gennaio 2012

Numero Protocollo **0000308**

Titolo II Classe 03

La Spezia, 02 gennaio 2012

Ai Sigg.
Consiglieri Comunali
LORO SEDE

OGGETTO: Convocazione del Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale è convocato presso la sala delle adunanze del Civico Palazzo nel giorno:

LUNEDI' 9 GENNAIO 2012 ALLE ORE 21,00

Per la trattazione dei seguenti argomenti:

Comunicazione:

“Prelevamento dal fondo di riserva” ai fini della comunicazione al Consiglio Comunale ai sensi dell’articolo 166 del D.Lgs. 267/2000 comma 2” delle:

- Deliberazione della Giunta Comunale n ° 351 del 05 dicembre 2011
- Deliberazione della Giunta Comunale n ° 364 – 365 – 371 e 372 del 12 dicembre 2011.
(Che si allegano.)
- Interpellanze di vecchia iscrizione (da pag. 02 a pag. 07)
- Interpellanze di nuova iscrizione (da pag. 08 a pag. 14)
- Relazione Difensore Civico
- Deliberazioni (a pag. 15)

Il Presidente del Consiglio Comunale
Loriano ISOLABELLA

BR/lt

INTERPELLANZE DI VECCHIA ISCRIZIONE

643/2011 - Interpellanza dei Consiglieri Comunali Lorianò ISOLABELLA, Paolo GAGLIARDELLI e Paolo MARTINELLI Gruppo Consiliare Polo dei Moderati - Alleanza per l' Italia

OGGETTO: Prospettive Piazza del Mercato.

I sottoscritti consiglieri comunali Lorianò Isolabella, Paolo Gagliardelli, Paolo Martinelli appartenenti al gruppo consiliare Polo dei Moderati-Alleanza per l'Italia, interpellano il Sindaco della Spezia per essere informati sulle prospettive di una diversa utilizzazione di P.zza del Mercato a seguito del progetto presentato dal consorzio Mac, che concorre per un bando con la finalità di ottenere finanziamenti comunitari e realizzare sopra alla P.zza del Mercato un fast-food.

Considerato che a priori non è possibile dare un giudizio sull'iniziativa sempre che venga finanziata per la sua realizzazione, ci sembra di avvertire un certo disagio e malumore tra gli operatori del mercato ortofrutticolo ed in genere tra gli attuali operatori della P.zza che reclamano ancora una volta più parcheggi per poter continuare ad esercitare la propria attività di commercio soffocata nelle vendite sia per le difficoltà a raggiungere e soffermarsi con proprie autovetture in zona adiacente alla P.zza che per l'avvento di diversi supermercati nello stesso centro storico.

In passato sul tema della crisi degli operatori di P.zza del Mercato si era di già intervenuti invitando l'amministrazione a riconsiderare l'ipotesi di realizzare dei parcheggi sotterranei sotto la P.zza in modo da facilitare l'utenza e nello stesso tempo avviare una ripresa dell'attività del mercato ortofrutticolo che può avere anche un effetto di una sana concorrenza sulle tante attività similari che oramai sono presenti nello spazio di meno di mille metri.

E' inutile dover ricordare il significato che ha il nostro mercato ortofrutticolo posizionato nel nostro centro storico che in gran parte viene alimentato da una produzione locale della Val di Vara e della Val di Magra che spesso favorisce uno sfogo a tante piccole attività familiari presenti in quelle zone che attraverso la vendita di prodotti agricoli riescono sia a mantenere vive le nostre culture tradizionali genuine delle nostre terre che ad ottenere un piccolo incremento al loro reddito familiare indispensabile in momenti di particolare difficoltà economiche per il mantenimento di una vita sufficientemente dignitosa.

Si deve inoltre ricordare all'Amministrazione che prima di incoraggiare con assenti di massima la presentazione di progetti da parte di chiunque per la realizzazione di strutture che possono essere importanti ricadute per la collettività ma che possono anche divenire alternative ad altre ipotesi di lavoro, si riterrebbe opportuno che ne venisse preventivamente informato il consiglio comunale ed ogni questione valutata insieme alle categorie economiche interessate, ai residenti della zona per trovare un momento di sintesi e di ampio consenso per la realizzazione di iniziative utili alla collettività, ma che non ne divengano invece momento di forte contrasto tra gli interessati.

A tale proposito si invita l'Amministrazione a fornire in tempi brevi le dovute informazioni in consiglio comunale sulla base di quanto richiesto.

**F.TO - Lorianò ISOLABELLA
Paolo GAGLIARDELLI
Paolo MARTINELLI**

La Spezia, 04 luglio 2011

Rispondono gli Assessori: Salvatore AVENA e Corrado MORI

BR/lt

662/2011 - Interpellanza dei Consiglieri Comunali Loriani ISOLABELLA, Paolo GAGLIARDELLI e Paolo MARTINELLI Gruppo Consiliare Polo dei Moderati - Alleanza per l' Italia.

OGGETTO: Servizi Postali.

I consiglieri Isolabella, Gagliardelli, Martinelli appartenenti al gruppo consigliere il Polo dei Moderati-Alleanza per l' Italia, interpellano il Sindaco della Spezia per ragguardarlo sulla situazione ormai insostenibile che da tempo si sta verificando nella nostra città a riguardo della funzionalità dei Servizi Postali.

Viene fatto presente che da qualche tempo è stato chiuso,per problemi di ristrutturazione, anche il recapito di Via Colombo, rendendo così sempre più difficile il disbrigo delle operazioni ordinarie di sportello delle Poste s.p.a sul piano locale.

Risulta chiaro che a soffrire della lentezza del servizio offerto all'utenza,determinato dai lunghi tempi di attesa con cui vengono pagate le pensioni oppure devono essere spedite raccomandate,sono le categorie più deboli della nostra comunità ovvero i pensionati ed anziani o le piccole attività economico-professionali che si trovano costrette ad impiegare del personale retribuito,con tempi di attesa di oltre le due ore,per spedire una semplice raccomandata attraverso gli uffici postali ampliando così i costi gestionali di attività che hanno difficoltà di già per se stesse a rimanere in vita davanti alle difficoltà economiche del momento.

Sarebbe compito primario del pubblico nella attuale situazione di pesanti difficoltà economiche in cui la ripresa non può essere sostenuta da ampliamento della spesa pubblica offrire dei servizi funzionali per alleggerire le piccole imprese,come nel caso dei servizi postali, le cui tariffe di spedizione tendono sempre di più a subire progressivi aumenti.

Si deve annotare che spesso si parla di privatizzazioni dei servizi pubblici sia locali che nazionali ma nella circostanza pur essendo i servizi postali da tempo affrancatisi dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni e costituiti in società per azioni, la privatizzazione del settore non è ancora avvenuta per cui operano ancora a livello di monopolio non offrendo un servizio adeguato alla popolazione.

Si potrebbe sostenere addirittura e Le si chiede di fare approfondire in merito la questione anche sul piano legale,che la lentezza con cui vengono effettuati determinati servizi postali, per la collettività spezzina,possano arrivare al limite della soglia di interruzione del servizio pubblico.

Si rende necessario urgente un intervento decisivo da parte della S.V.,Sindaco della Spezia, nei confronti degli organismi responsabili,rappresentando la necessità che il tutto possa svolgersi nel rispetto dei diritti dell'utente stabiliti dalla carta dei servizi pubblici di interesse nazionale.

Del resto bisogna sottolineare che pur esistendo sul territorio concessioni a privati, fatta dalla società delle Poste,per il recapito della posta ordinaria,vi sono notevoli perplessità che possano sostituirsi alle consegne di corrispondenza per la cui,la data di spedizione ed il ricevimento,costituiscano effetti inoppugnabili di prova sul piano legale.

Si prega pertanto la S.V. di intervenire con l'autorevolezza dovuta nelle sedi competenti.

**F.TO - Loriani ISOLABELLA
Paolo GAGLIARDELLI
Paolo MARTINELLI**

La Spezia, 09 settembre 2011

Risponde l' Assessore: Alessandro POLLIO

BR/lt

**665/2011 - Interpellanza del Consigliere Comunale Alessio ANSELMINI – Gruppo Consiliare
Il Popolo della Libertà.**

OGGETTO: Armonizzazione dei posti auto delle zone di parcheggio in base ai cittadini residenti.

Preso atto che: dalla creazione del piano della sosta la zona "A" è sempre stata caratterizzata da una cronica mancanza di posti auto dovuta sia alla presenza della Stazione FF.SS che dai negozi presenti nel centro storico.

Considerato che: questo contesto ha quasi sempre reso quasi impossibile trovare parcheggio dalla mattina fino alle 8 di sera (orario di chiusura dei negozi) e dopo la mezzanotte.

Considerato che: ad aggravare ulteriormente questa situazione è stata prima la creazione della zona "AB" e successivamente il restauro di Piazza BRIN.

Considerato che: il primo intervento ha aumentato notevolmente l'utenza degli aventi diritto e il secondo ha ridotto la capacità di circa 40 posti auto.

Interpello la s.v. per conoscere:

Che soluzione si intende adottare per sanare una situazione di disparità dei cittadini residenti nella zona "A" nei confronti di chi risiede in altre zone della Città.

F.TO – Alessio ANSELMINI

La Spezia, 28 settembre 2011

Risponde l' Assessore: Corrado MORI

BR/lt

OGGETTO : Invasione Commerciale Cinese.

Affermato che ognuno se sta nell'ambito della legalità è libero di aprire l'attività che vuole, vorrei fare alcune premesse sull'argomento in oggetto. Mentre attività aperte da commercianti italiani, sono sempre più in difficoltà, al contrario le attività gestite da commercianti cinesi si stanno moltiplicando, anzi appena chiude i battenti un commerciante italiano c'è subito qualche imprenditore cinese pronto a rilevarne l'attività o il fondo.

Puo darsi siano più capaci. Tutto può essere, però ci sono dei punti quantomeno strani. Parlando con qualsiasi operatore di Piazza del mercato, ti racconta che appena un banco vende arrivano i cinesi che comprano in contanti.

I negozi in ogni zona della città si stanno moltiplicando alcuni sono anche molto grandi e spesso quasi l'uno accanto all'altro, un esempio è Via Vittorio Veneto che è stata colonizzata. Come fanno a vivere vendendo le stesse cose l'uno attaccato all'altro?

Mentre gli altri commercianti rispettano gli orari di lavoro, chiusure e festivi i negozi cinesi sono aperti a orario continuato, la Domenica e nei giorni di festa. Inoltre come è loro costume e tradizione nel paese di provenienza, occupano marciapiedi e portici di fatto li apparecchiano e attaccano merce sulle pareti dei palazzi per metri.

Tutto ciò premesso, interpello la S.V. per sapere:

- 1) Vengono fatti dei controlli sulla provenienza di questi fiumi di denaro che servono per aprire queste numerosissime attività e rilevare banchi sul mercato a quanto si dice in contanti?
- 2) Quali dati e controlli ci sono sui lavoratori dipendenti di queste attività che fanno più ore dell'orologio? Sono in regola?
- 3) I vigili che qualche tempo fa sono stati così zelanti con chi abbellisce il centro con una fioriera o una sedia, fanno dei controlli sull'occupazione incredibile di suolo e muri pubblici fatta dai commercianti cinesi? Sinceramente non sembrerebbe visto lo sproposito di merci e stendini fuori dai loro negozi.

F.TO – Fabio CENERINI

La Spezia, 07 ottobre 2011

Risponde l' Assessore: Corrado MORI

BR/lt

673/2011 - Interpellanza dei Consiglieri Comunali Loriani ISOLABELLA, Paolo GAGLIARDELLI e Paolo MARTINELLI Gruppo Consiliare Polo dei Moderati - Alleanza per l' Italia.

OGGETTO: Piano di recupero delle mura storiche e degli spazi antistanti all'interno di P.zza S. Agostino per attività stanziali di natura culturale.

I consiglieri Isolabella, Gagliardelli, Martinelli appartenenti al gruppo consiliare il Polo dei Moderati-Alleanza per l'Italia, nel prendere atto della impossibilità di realizzare un immobile abitativo in P.zza S. Agostino, con il recupero dei ruderi antistanti l'ingresso di P.zza Sant. Agostino con Via S. Agostino e Via Calatafimi, condividendo le scelte fatte dagli organismi preposti alle relative autorizzazioni, interpellano il Sindaco della Spezia se risulta nelle intenzioni dell'Amministrazione adoperarsi per la predisposizione di un piano di recupero delle mura storiche e gli spazi antistanti all'interno della piazza, per attività stanziali di natura culturale.

Esistono infatti nel centro storico di P.zza Sant'Agostino e così pure in Via XX Settembre, davanti al My Hotel, reperti che andrebbero recuperati, conservati e che potrebbero essere resi disponibili per attività di natura culturale: mostre permanenti di pittura, scultura, fotografia, arti visive in genere protette da strutture idonee compatibili, sul piano dell'arredo urbano con le antichità da conservare.

Risulta evidente che tali iniziative possono rappresentare maggiori costi per l'amministrazione comunale in un momento in cui sono ben presenti le notevoli difficoltà a recuperare maggiori risorse da investire, tuttavia si ritiene che vi potrebbe essere un interesse, anche di privati, a farsi carico degli investimenti necessari definibili con rapporti di concessione.

A tale proposito si ritiene che l'Amministrazione potrebbe presentare un bando pubblico con la offerta in concessione dei siti sopra indicati, corredati da un progetto purché in sintonia con l'arredo urbano ed i vincoli di conservazione e valorizzazione dei reperti storici esistenti.

Si richiede pertanto all'Amministrazione se rientra nelle proprie intenzioni di sperimentare le iniziative opportune, sulla base di quanto viene proposto dagli interpellanti, per rendere più accogliente un angolo della città che sembra volutamente abbandonato e trascurato.

**F.TO - Loriani ISOLABELLA
Paolo GAGLIARDELLI
Paolo MARTINELLI**

La Spezia, 14 ottobre 2011

Risponde l' Assessore: Paola MICHELINI

BR/rp

675/2011 – Interpellanza del Consigliere Comunale: Fabio CENERINI Gruppo Consiliare Gruppo Misto.

Oggetto: Varianti viabilità parte alta Corso Cavour.

Sono stato interessato per le varianti alla viabilità nella parte alta di C.so Cavour, oltre Viale Aldo Ferrari, che a quanto mi hanno riferito persone residenti sono state applicate da oggi.

La variante, di per se abbastanza limitata, ovvero il cambio di senso di marcia in Via Bezzecca, fra C.so Cavour e Via Roma, si concretizza nei fatti in un notevole aumento di traffico nella parte di Via Roma che porta al Viale Aldo Ferrari.

Questa variazione della viabilità, a quanto mi è stato detto, era già stata messa in atto circa due anni fa, ma la protesta dei cittadini, concretizzatasi con la raccolta di circa 150 firme, a Lei presentate l'aveva indotta ad ascoltare la richiesta, dopo che aveva ricevuto una delegazione di residenti scontenti.

Oggi siete ritornati sui vostri passi, senza dar minimo spazio a quella democrazia partecipata di cui tanto parlate.

Tutto ciò premesso, interpello la S.V. per chiedere:

Come mai è stata applicata nuovamente questa variante che di fatto va a far convogliare gran parte del traffico di quella zona, in una parte limitata di Via Roma che porta a Viale Aldo Ferrari? Questo determina, come conseguenza del notevole aumento del passaggio di auto, l'incremento dell'inquinamento sia acustico che ambientale.

E' possibile ritornare nuovamente alla situazione precedente? Magari valutando poi la situazione nella Commissione competente.

F.TO – Fabio CENERINI

La Spezia, 18 ottobre 2011

Risponde l' Assessore: Corrado MORI

BR/lt

INTERPELLANZE DI NUOVA ISCRIZIONE

685/ 2011 - Interpellanza dei Consiglieri Comunali Laura CREMOLINI e Jonathan MARSELLA – Gruppo Consiliare Partito Democratico.

OGGETTO: Cedimento manto stradale Via dei Mille.

Visto che

- per la seconda volta dal mese di luglio scorso, a seguito della modifica della circolazione del traffico, si è determinato in via Dei Mille un cedimento della corsia di sinistra di detta strada;
- ciò è stato prevedibilmente causato dalla significativa mole di traffico dei mezzi pubblici che transitano ogni giorno su questa centralissima via della nostra città che, evidentemente, non è in grado di sopportarla in detta misura.
- tale vicenda impone una riflessione sulla gestione del traffico e, in particolare, su una attenuazione dei flussi in via Dei Mille, al fine di evitare situazioni di pericolo e di disturbo per gli automobilisti e per le abitazioni adiacenti.

Interpellano il Sindaco

Al fine di conoscere quali studi e iniziative l'amministrazione intenda adottare per superare i disagi sopra descritti.

**F. TO – Laura CREMOLINI
Jonathan MARSELLA**

La Spezia, 15 dicembre 2011

Risponde l' Assessore: Corrado MORI

BR/lt

OGGETTO: Richiesta rimborso spese per rilevatori del censimento.

Il sottoscritto consigliere comunale

considerato che:

- com'è noto, mesi scorsi lo Stato italiano ha avviato la nuova campagna di censimento;
- l'ente affidatario del servizio, l'ISTAT, si è dotato di personale ad hoc, appoggiandosi poi ai vari Comuni per il supporto logistico ed organizzativo.
- alla Spezia sono state assunte, con decorrenza dai primi di ottobre, 70 persone selezionate in base ad una graduatoria in cui il primo requisito era essere disoccupati;
- si tratta per la stragrande maggioranza di giovani fra i venti e trent'anni: a loro l'ISTAT ha fatto un contratto di prestazione occasionale, che prevede una remunerazione di 3mila euro lordi per quattro mesi complessivi di lavoro (il termine è infatti previsto a fine gennaio 2012);
- da fine novembre per i rilevatori è iniziata la fase dell'attività itinerante nel territorio comunale, per il recupero dei moduli ed altre funzioni a loro affidate;
- le spese di spostamento sono interamente a loro carico e questo significa che con il solo consumo di benzina se ne va buona parte della misera somma che, al netto delle tasse, viene loro corrisposta per i 4 mesi di lavoro;

tutto ciò premesso interpella il Sindaco per chiedere

il Comune della Spezia, in quanto soggetto chiamato a sostenere in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, le attività di rilevamento connesse alla campagna di censimento, si impegni a corrispondere ai rilevatori impegnati nella nostra città il rimborso delle spese di trasporto, mettendo a disposizione abbonamenti all'autobus e rimborsi per gli spostamenti automobilistici calcolati secondo le tabelle ACI. Infatti, ad avviso dello scrivente, il Comune deve chiedere all'ISTAT questo ulteriore sostegno ai giovani che stanno garantendo, per pochi soldi, un importante servizio alla nostra comunità. E in caso di diniego il Comune deve esso stesso provvedere in prima persona a questo impegno, che comporterebbe un piccolo sforzo finanziario a fronte di tante circostanze nelle quali il denaro pubblico, nella nostra città, è stato oggettivamente mal speso.

F. TO – Giulio GUERRI

La Spezia, 24 dicembre 2011

Risponde l' Assessore: Corrado MORI

BR/ap

687/2011 - Interpellanza dei Consiglieri Comunali Lorianò ISOLABELLA e Paolo GAGLIARDELLI / Gruppo Consiliare Polo dei Moderati

OGGETTO: Manutenzioni varie.

I sottoscritti consiglieri comunali Lorianò Isolabella e Paolo Gagliardelli del gruppo consigliere Polo dei Moderati-API, interpellano il Sig.Sindaco della Spezia per conoscere se risulta informato che tra i danni provocati nella giornata del 16 Dicembre scorso,causati da una forte caduta di acque piovane in città,è stato interamente sradicato un albero dal terreno situato all'incrocio tra Via Veneto e Via Padre Giuliani.

Tale albero circondato da aiuole risulta tutt'ora disteso nel marciapiede che conduce in una piccola piazzuola pedonabile davanti all'ingresso di una nota palestra cittadina.Naturalmente tutta la zona di rispetto intorno all'albero è stata cintata con del nastro bianco rosso per evidenziare un eventuale pericolo da cui i passanti devono astenersi dal percorrere.

Si richede alla S.v.di intervenire per fare ripristinare la pianta caduta oppure rimuovere l'ingombro nella zona che diviene fastidioso e non certo utile per il decoro per tutto il quartiere.

Si è vouto segnalare tale episodio per rammentare la S.V.che in diverse zone dei giardini e dei parchi cittadini esistono alberi in situazione precaria per la loro instabilità perché infetti da germi insidiosi e parassitari che svuotano la corteccia oppure ne mangiano le radici e facilmente con la forza di forti venti possono cadere costituendo un pericolo per le persone che passano per quelle parti. Si è di già avuto modo di segnalare personalmente,le problematiche rappresentate tempo addietro,ma dopo l'ultimo accaduto è proprio il caso di intervenire formalmente con apposito strumento amministrativo per richiedere alla S.V.di intervenire nel modo più idoneo anche per evitare in capo all'amministrazione responsabilità maggiori.

**F. TO – Lorianò ISOLABELLA
Paolo
GAGLIARDELLI**

La Spezia, 28 dicembre 2011

Risponde l' Assessore: Cristiano RUGGIA

BR/ap

688/ 2011 - Interpellanza del Consigliere Comunale Luigi DE LUCA – Gruppo Consiliare Il Popolo della Libertà.

Oggetto: Sostituzione griglie inutilizzabili.

Premesso che

Via Viseggi è una strada lunga circa 250 metri con carreggiata ridotta, che inizia dalla strada Provinciale, fino ad arrivare al centro della frazione Viseggi. In questa strada sono stati realizzati i lavori di asfaltatura nell'agosto del 2011. Sono rimasti da eseguire i lavori di sostituzione delle griglie e i lavori di pulizia delle 5 canalette.

Si interpella questa Amministrazione

Per sapere quando eseguirà i lavori richiesti.

F. TO – Luigi DE LUCA

La Spezia, 29 dicembre 2011

Risponde l' Assessore: Maurizio GRAZIANO

BR/ap

689/2011 - Interpellanza del Consigliere Comunale: Giulio GUERRI Gruppo Consiliare Gruppo Misto.

OGGETTO: Richiesta riasfaltatura via Torino e risistemazione marciapiedi.

Il sottoscritto Consigliere Comunale

Considerato il degrado che da anni caratterizza la zona di via Torino;
Sottolineato che, in particolare, sono causa di disagio per i cittadini le condizioni di grave dissesto del manto stradale e dei marciapiedi (pieni di buche e sconessioni);

rappresentando il malcontento più che giustificato dei residenti;

interroga l'amministrazione comunale per chiedere

se non intende attivarsi per la riasfaltatura della sede stradale e per la riqualificazione dei marciapiedi di via Torino.

F. TO – Giulio GUERRI

La Spezia, 31 dicembre 2011

Risponde l' Assessore: Maurizio GRAZIANO

BR/rp

690/2011 - Interpellanza del Consigliere Comunale Edmondo BUCCHIONI Gruppo Consiliare Sinistra Europea Rifondazione Partito Comunista.

OGGETTO: Emissioni fumo nero dalla centrale ENEL di La Spezia.

Il giorno 28/12/2011 diversi Cittadini telefonavano ai Vigili del Fuoco ed ai Vigili Urbani per chiedere conto delle emissioni di fumo nero provocate dalla centrale ENEL di La Spezia il fumo era ben visibile cosa stava succedendo? Richieste di picchi di energia ,carbone non di prima qualità, in alcuni momenti si può inquinare di più tanto, poi si rientra nella media mensile, intanto la Provincia che deve monitorare le emissioni di inquinanti ritiene che non vi sia stato superamenti dei limiti.

Per tutti questi fattori si richiede al Signor Sindaco spiegazioni precise e puntuali ,in quanto responsabile della salute dei Cittadini e un impegno preciso affinché per l' autorizzazione integrata ambientale si tenga in debito conto queste situazioni che si verificano nel nostro territorio e di conseguenza si richieda con forza la metanizzazione anche del terzo gruppo che attualmente usa come combustibile il carbone.

F.TO - Edmondo BUCCHIONI

La Spezia, 31 dicembre 2011

Risponde l' Assessore: Laura RUOCCO

BR/rp

691/ 2011 - Interpellanza del Consigliere Comunale Luigi DE LUCA – Gruppo Consiliare Il Popolo della Libertà.

Oggetto: Pulitura pannelli rifrangenti Galleria Napoleone variante Aurelia.

Premesso che

per immettersi nella variante Aurelia dalla località Piazzale Ferro occorre percorrere la galleria denominata “Napoleone”;

Constatato

Che i pannelli rifrangenti della galleria Napoleone di colore bianco e rosso a seconda del tratto di percorrenza sono interamente ricoperti da uno spesso strato di fango che impedisce loro di adempiere al compito di aiutare i conducenti nel percorrere la galleria che presenta cambi di direzione e di pendenza;

Si interpella l’Amministrazione

per sapere se non ritenga opportuno per la sicurezza degli automobilisti:

- di provvedere periodicamente alla pulizia dei pannelli rifrangenti della galleria Napoleone;

F. TO – Luigi DE LUCA

La Spezia, 02 gennaio 2012

Risponde l’ Assessore:

BR/lt

DELIBERAZIONI:

COMMERCIO- ATTIV. PRODUTTIVE

- 1) *APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL RILASCIO E LA DISCIPLINA DELLE AUTORIZZAZIONI DI SALA GIOCHI.*

PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DELLO SVILUPPO URBANISTICO

- 2) *FORMULAZIONE DELLE VALUTAZIONI SULLA VARIANTE DI AGGIORNAMENTO AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA COSTA, A NORMA DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTICOLI 76, COMMA 1, LETTERA C BIS, DELLA L.R. N. 36/1997, DELL'ART. 3 DELLA L.R. N. 6/1991, DELL'ART.4, COMMA 9 DELLA L.R. 39/1984. (I.E.)*